

Maratea: Istituto De Pino Matrone-Iannini 1907-2007

Cento anni che onorano Maratea e la Lucania

Sono trascorsi cento anni da quel lontano ottobre del 1907 quando il Dott. Biagio Tarantini, allora presidente dell'Istituto accolse la prima comunità di suore Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario e da quel 12 Novembre di quello stesso anno quando ufficialmente, nell'istituto voluto nel 1730 da Giovanni Antonio De Pino, rinascevano con nuova luce le attività dell'educandato femminile.

La ricorrenza centenaria è stata ricordata a Maratea dal 16 al 25 agosto con stile ed elegante sobrietà non senza momenti di forte carica emotiva.

Alle ore 10 del 16 agosto l'antico corridoio del chiostro ed il giardino prospiciente hanno iniziato a ricevere le tante ex convittrici giunte anche da paesi molto lontani.

Si sono incontrate tutte nel segno di ricordi mai sopiti mentre nel vociare dei loro discorsi si snodavano storie di vite vissute fra sogni, speranze, gioie e dolori.

Alcune di esse, accompagnate dalle loro figliuole ormai adulte, hanno rivisitato con orgoglio ed emozione gli ambienti che un tempo da studentesse le accolsero rievocando i loro insegnanti e le tante suore, molte di esse ormai scomparse, il cui ricordo è rimasto scolpito nel loro cuore per umanità e cultura.

Dopo un'allegria pausa conviviale offerta dal consiglio di amministrazione nell'antico refettorio, alle ore 18,30 la ex convittrice più anziana: Signora Santoro Pia, nata a Maratea il 12-5-1918 ed ora residente a Cava dei Tirreni, ha tagliato il nastro augurale dando il via alla visita della ricchissima mostra storico-fotografica, che fino alla sua chiusura ufficiale del 31 agosto, ha registrato un altissimo numero di visitatori.

Quante esclamazioni di gioia, quanti ricordi, quante emozioni quando le tante convittrici si sono riviste insieme alle loro compagne nelle foto esposte!

Dal nebuloso mondo della memoria hanno ripescato nuovamente volti ed episodi ormai dimenticati e con amarezza si sono poste domande sul vissuto che la vita ha loro riservato.

Sabato 25 aprile, poi, di buon mattino è iniziata la giornata conclusiva delle celebrazioni con l'apertura in piazza Buraglia e in piazza Monastero di due sportelli filatelici.

Qui è stato possibile obliterare e spedire con un annullato filatelico figurato, realizzato per l'occasione dagli alunni del liceo artistico di Maratea, le tre cartoline ufficiali, numerate da 1 a 1000, riproducenti disegni realizzati dagli alunni delle ultime tre classi della scuola elementare "Sacro Cuore" diretta dalle Suore.

Nel pomeriggio, nel chiostro dell'istituto avendo per coordinatore il parroco Don Vincenzo Iacovino e dopo i saluti il Prof. Francesco Billari, presidente del De Pino, del sindaco Arch. Francesco Ambrosio e del Prof. Josè Cernicchiaro, il Prof. Francesco Sisinni, Padre Franco Stano, biografo della fondatrice dell'ordine Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario, Suor Maria Chiarina Passarelli, Madre Generale dell'ordine, e Sua Eccellenza Mons. Francesco Nolè Vescovo di Tursi e Lagonegro, anche alla luce della centenaria storia dell'istituto, hanno illustrato l'opera delle suore tutta impregnata dall'insegnamento di Santa Virginia Centurione Bracelli, in una articolata conferenza dal tema "Il punto di partenza di un carisma che cammina ancora".

Prima della S. Messa solenne celebrata da Sua Eccellenza il Vescovo, il presidente Francesco Billari ha scoperto una lapide in ricordo della ricorrenza centenaria e insieme alla Madre Generale Suor Maria Chiarina Passarelli, alla Madre Superiore del De Pino Suor Maria Adriana Nessenzia e ai consiglieri Francesco Brando e Francesco Vitolo ha consegnato targhe ricordo alle insegnanti delle classi elementari, al preside del liceo artistico di Maratea e all'ex presidente, ora presidente onorario del De Pino Matrone Iannini, geom. Biagio Vitolo.

La giornata si è conclusa, infine, con un delicato e partecipato concerto sinfonico di ottoni nell'atrio della Chiesa del Rosario eseguito dal gruppo "Cilento-Brass" fondazione internazionale accademia Arco.

Finalmente, con le celebrazioni del centenario dell'educando e dell'arrivo delle Suore Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario, Maratea ha celebrato una creatura genuinamente voluta dalla sua gente con a capo il Cardinale Casimiro Gennari e da tutto il consiglio di amministrazione del 1907-1908 presieduto dal Dott. Biagio Tarantini e dai consiglieri Emanuele Labanchi e Pasquale Matrone e poi fortemente sostenuta dai vari amministratori che si sono succeduti negli anni.

E' stata questa una celebrazione che ha onorato Maratea ed il territorio e che si è snodata nei giorni con una signorile compostezza che avevamo dimenticato da tempo.

Grazie a queste celebrazioni tanti hanno potuto dimenticare l'offensiva e inopportuna presenza di sedicenti cultori di storia, di riconoscimenti di "scambio" e di spettacoli spesso di pessimo gusto che hanno "allietato" l'estate di Maratea.

Sergio De Nicola